



*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
numero repertorio numero protocollo, titolo,
classe fascicolo allegati e riferimenti*

Valutazione comparativa per titoli per il conferimento di incarichi di insegnamento ufficiale a titolo oneroso presso il Dipartimento di "Lettere, Filosofia, Comunicazione" - a.a. 2024/2025

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

RICHIAMATE le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione rispettivamente del 20.11.2023 e del 23.11.2023, con cui sono stati fissati i criteri generali per la programmazione didattica per l'a.a. 2024/2025 e definiti i compensi per incarichi aggiuntivi e per contratti con soggetti esterni all'Ateneo;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 26.03.2024 con cui è stata definita la programmazione degli insegnamenti per l'a.a. 2024/2025 e successiva modifica nel verbale n. 9/2024 del 10.07.2024;

RICHIAMATE le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione rispettivamente del 10.06.2024 e del 12.06.2024 con cui sono state approvate le proposte di programmazione didattica presentate dai Dipartimenti ed è stato assegnato il relativo budget di spesa;

RICHIAMATO il decreto d'urgenza del Direttore di Dipartimento di modifica della programmazione didattica per l'a.a. 2024/2025 prot. n. 166464/III/8 del 05/08/2024

VISTI:

- il D.P.R. 382/80 e s.m., ed in particolare l'art. 114 che disciplina il conferimento di supplenze
- il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'art. 53;
- la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i;
- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. N. 14405/I/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
- il vigente Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, in particolare l'art. 37 comma 4 lettera e), secondo cui spetta al Dipartimento assicurare la copertura degli insegnamenti attivati nei corsi di studio secondo le modalità definite in via regolamentare;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

- il Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, emanato con Decreto Rettoriale prot. 11460/I/003 del 6.6.2011;



EMANA

il seguente bando per la copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2024/2025

Art. 1

Insegnamenti da coprire

Per l'a.a. 2024/2025 sono disponibili per affidamento, supplenza o per contratto gli insegnamenti di seguito elencati:

Corso di laurea magistrale in Comunicazione, informazione, editoria					
L-LIN/01	93210 Comunicazione pubblica e istituzionale	6	36	II	€ 3.600,00
M-ST0/04	93222 Storia dell'editoria e del giornalismo	6	36	I	€ 3.600,00
Corso di laurea triennale in Scienze della comunicazione					
L-LIN/07	92158 – Lingua spagnola	6	36	I	€ 3.600,00
L-LIN/14	92160 – Lingua tedesca	6	36	II	€ 3.600,00
M-ST0/04	92046 – Storia contemporanea M-Z	6	36	I	€ 3.600,00
Corso di laurea magistrale in Valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale					
IUS/10	176013-MOD1 Diritto del patrimonio culturale	3	18	I	€ 1.800,00
SECS-P/08	176013-MOD2 Economia del patrimonio culturale	3	18	I	€ 1.800,00

Art. 2

Requisiti per affidamenti e supplenze

Gli insegnamenti saranno conferiti mediante affidamento e supplenze esclusivamente a professori di ruolo di I^a e II^a fascia, a ricercatori universitari, ad assistenti di ruolo ad esaurimento ed a tecnici laureati – questi ultimi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 50 del D.P.R. 382/1980 alla data di entrata in vigore del decreto stesso – appartenenti ad altra Università, purché titolari di discipline comprese nel medesimo settore scientifico disciplinare o settore affine. I requisiti



devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Il conferimento degli affidamenti e delle supplenze a professori e ricercatori universitari resta disciplinato dall'art. 114 del DPR 382/1980 e s.m.i.

I candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado con un professore appartenente a questo Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sono esclusi dalle selezioni o dalle chiamate dirette.

(i nominativi dei componenti del Consiglio di Dipartimento sono consultabili al seguente <https://dlfc.unibg.it/it/persone>; i componenti del Consiglio di Amministrazione sono consultabili al seguente <https://www.unibg.it/ateneo/organizzazione/organi-e-organismi>);

Art. 3 Conferimento affidamenti e supplenze

La selezione è per soli titoli.

Per titoli s'intendono le pubblicazioni scientifiche, il curriculum professionale e l'attività di ricerca certificata dal competente dipartimento o dai centri di ricerca riconosciuti dall'Ateneo congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico nonché precedenti attività didattiche.

I criteri in base ai quali va effettuata la valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo dei candidati sono i seguenti:

- curriculum didattico e scientifico;
- inquadramento nello stesso settore scientifico disciplinare dell'insegnamento messo a concorso, o inquadramento in settore disciplinare affine.

Il Consiglio di Dipartimento, entro 50 giorni dalla data di pubblicazione del bando, con delibera motivata, procede all'attribuzione dell'incarico.

Gli affidamenti e le supplenze si intendono attribuiti fino all'eventuale inquadramento o trasferimento di professori di ruolo.

Art. 4 Requisiti e criteri per contratti

Per la copertura degli insegnamenti non già coperti da professori o ricercatori interni o di altri Atenei, l'Università, a norma del Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, nei limiti degli appositi stanziamenti di bilancio, può stipulare contratti di diritto privato di lavoro autonomo per l'insegnamento nei corsi di laurea con soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Possono partecipare alle selezioni pubbliche coloro che siano in possesso di Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente alla riforma universitaria (V.O.), o specialistica/magistrale, ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità, che abbiano svolto attività di alta qualificazione professionale e scientifica.



Per le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali consultare il seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0>

Il titolo di studio di LAUREA conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione.

Per i titoli di sola LAUREA conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di **indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento** che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- nel caso di titoli non ancora riconosciuti, di **allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione di valore in loco**, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero, e **il certificato degli esami sostenuti o il diploma supplement**.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato non in possesso della suddetta documentazione può allegare una copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese; il candidato dovrà presentare la documentazione sopra richiesta nei termini perentoriamente assegnati dall'ufficio.

Il titolo di studio di DOTTORATO conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione.

Per i titoli di DOTTORATO conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di **indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento** che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- **nel caso di titoli non ancora riconosciuti**, il candidato dovrà procedere secondo le seguenti indicazioni:

1) richiedere al CIMEA (Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche) l'"Attestazione di Comparabilità", registrandosi al sito del Centro attraverso il seguente link: <https://cimea.diplo-me.eu/cimea/#/auth/login>;

è onere del candidato verificare la documentazione occorrente per il rilascio dell'attestazione;



2) richiedere all'Università degli studi di Bergamo l'equiparazione del percorso formativo e il rilascio della definitiva pergamena attraverso le istruzioni pubblicate al seguente link:

<https://www.unibg.it/ricerca/lavorare-ricerca/dottorati-ricerca/iscriversi-dottorato>

. L'Università di Bergamo può procedere al riconoscimento dei titoli di dottorato qualora vi sia attinenza con quelli attivi presso l'Ateneo; per gli altri titoli di dottorato offerti dalle Università italiane consultare l'elenco al link Universitaly (<https://www.universitaly.it/>).

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso, **dove obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:**

- **la dichiarazione di valore in loco**, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
- **il diploma supplement o transcript of records**, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese;
- **la copia del titolo di studio**, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

Si fa presente che, in caso di titoli non ancora riconosciuti, il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, se dichiarato vincitore all'esito del concorso, prima di stipulare il contratto dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Ufficio entro i termini perentoriamente assegnati.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati dovranno autocertificare di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale.

I candidati che abbiano un grado di parentela, o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente a questo dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo sono esclusi dalle selezioni o dalle chiamate dirette.

(i nominativi dei componenti del Consiglio di Dipartimento sono consultabili al seguente <https://dlfc.unibg.it/it/persone>; i componenti del Consiglio di Amministrazione sono consultabili al seguente <https://www.unibg.it/ateneo/organizzazione/organi-e-organismi>);

È escluso dalla partecipazione alla selezione il personale tecnico-amministrativo delle Università.

Non sono altresì ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 25 della L. 724/1994:

- i soggetti già dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo, cessati volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità;
- i soggetti già dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, cessati volontariamente dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Bergamo rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione del servizio.



Il Consiglio di Dipartimento può a sua discrezione richiedere l'eventuale successiva presentazione delle pubblicazioni delle quali il candidato abbia dichiarato il possesso, disponendo il termine perentorio di 24 ore per la consegna, previo preavviso di 24 ore, al recapito di posta elettronica indicato nella domanda di candidatura.

La selezione avverrà mediante la valutazione comparativa dei titoli relativi all'attività scientifica e professionale svolta dai candidati, al loro curriculum complessivo, con riferimento all'attività didattica da svolgere; tale valutazione sarà finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati e quelle proprie del settore scientifico disciplinare relativo all'insegnamento ufficiale richiesto, con riferimento anche agli obiettivi formativi del corso di laurea di afferenza del corso dell'insegnamento.

Per titoli si intendono le pubblicazioni scientifiche, il curriculum professionale, l'attività di ricerca e precedenti attività didattiche. Essi dovranno essere riconosciuti dall'Ateneo e congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico.

Nella valutazione comparativa delle domande pervenute, il Consiglio di Dipartimento, eventualmente anche sulla base del parere espresso da una Commissione a ciò delegata, nominata, con decreto del Direttore del Dipartimento, terrà conto:

- delle pubblicazioni scientifiche congruenti o affini al settore scientifico disciplinare per il quale è stata attivata la procedura;
- del curriculum accademico e professionale di ciascun candidato, nel quale dovranno essere indicati:
 - a) titoli di studio universitario e post-universitario;
 - b) attività didattica e/o formativa svolta a livello di istruzione universitaria nell'ambito del settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento bandito o in settori affini e/o nelle materie oggetto dell'insegnamento;
 - c) esperienza professionale coerente con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico;
 - d) attività di ricerca formalizzata da rapporti istituzionali;
 - e) pubblicazioni scientifiche riferibili all'ambito disciplinare dell'insegnamento;
 - f) possesso del titolo di cultore della materia nel settore disciplinare dell'insegnamento o in settori affini;

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei contratti.

Tali titoli saranno valutabili se attinenti al settore disciplinare dell'insegnamento messo a concorso.

Sarà data rilevanza, inoltre, all'esperienza scientifica, professionale e didattica, maturata in ambito internazionale a livello accademico.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art. 5 Stipulazione contratto



La selezione per l'assegnazione del contratto è per soli titoli.

Per titoli s'intendono le pubblicazioni scientifiche, il curriculum professionale e l'attività di ricerca certificata dal competente dipartimento o dai centri di ricerca riconosciuti dall'Ateneo, congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico, nonché precedenti attività didattiche.

Il Consiglio di Dipartimento, entro 50 giorni dalla data di pubblicazione del bando, con delibera motivata, procede all'attribuzione dell'incarico.

Resta inteso che la stipula del contratto è sospensivamente condizionata all'attivazione dei nuovi corsi di laurea, dei nuovi insegnamenti e alla mancata assegnazione dell'insegnamento a titolo di affidamento, nonché risolutivamente condizionata alla presa di servizio di professori di ruolo.

L'incaricato potrà avvalersi del titolo di "professore a contratto" per l'a.a. 2024/2025.

Art. 6 Presentazione domande

Gli aspiranti alla selezione devono consegnare la domanda di partecipazione alla selezione, secondo lo schema allegato, corredata dal proprio CV, entro il giorno **3 settembre 2024, alle ore 12.00** tramite una tra le seguenti modalità:

a) La domanda e i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale oppure olografa e accompagnati dalla scansione del documento di identità via email all'indirizzo umanistiche@unibg.it (allegando la domanda di partecipazione e relativi allegati firmati e scansionati, oltre a copia di documento di identità in corso di validità);

oppure

b) per i soli candidati in possesso di una casella di posta elettronica certificata, spedite anche via email all'indirizzo di posta elettronica certificata umanistiche@unibg.legalmail.it. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

INDICARE NELL'OGGETTO DELLA MAIL: BANDO DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER INSEGNAMENTI UFFICIALI A.A. 2024/25

Non saranno accettate le domande presentate oltre il termine indicato e per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna previste nel presente articolo.

La domanda dovrà essere compilata in modo chiaro e preciso in ogni sua parte e dovrà essere datata e firmata in originale dal candidato.

La domanda, datata e firmata, deve essere redatta in carta semplice secondo il modello allegato (A); in essa il candidato che sia *Professore universitario* (o *Ricercatore universitario* o figura equiparata), deve specificare l'Università di appartenenza e relativo Dipartimento, la qualifica rivestita, il regime di impegno; ogni altro candidato deve evidenziare il possesso di Laurea nonché -se straniero- la conoscenza della lingua italiana.



La domanda deve contenere gli elementi utili ai fini della selezione comparativa.
A tale scopo alla domanda dovranno essere allegati:

- un documento d'identità, valido e in fotocopia firmata;
- un Curriculum Vitae in formato europeo che evidensi l'attività scientifica/professionale, datato e firmato;
- l'elenco di riepilogo delle proprie Pubblicazioni, datato e firmato;
- l'Autorizzazione rilasciata dal proprio datore di lavoro (ovvero) mera richiesta di Autorizzazione con l'evidenza dell'avvenuta ricezione da parte del datore¹; nel caso si scelga di produrre la mera richiesta, l'Autorizzazione successivamente conseguita dovrà essere prodotta tassativamente prima della sottoscrizione; in caso di diniego da parte del datore di lavoro, il *Contratto o Affidamento* non potrà essere conferito;
- documenti/titoli/pubblicazioni che il candidato ritenga utile produrre.

Il candidato/La candidata straniero/a dovrà espressamente indicare nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione al presente avviso la conoscenza della lingua italiana, scritta e orale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del Decreto direttoriale prot. n. 2731/B del 19.7.2000.

Nel caso difettino i requisiti prescritti, in ogni momento potrà essere disposta l'esclusione del candidato con decreto motivato del Direttore di Dipartimento.

Art. 7 **Durata e trattamento economico**

Gli affidamenti, le supplenze e i contratti si intendono attribuiti per l'a.a. 2024/2025 ivi comprese eventuali sessioni straordinarie di esami di profitto e di laurea relative al medesimo anno accademico, e comunque fino all'eventuale inquadramento o trasferimento di professori di ruolo.

I compensi, al lordo delle ritenute a carico dell'incaricato, indicati nella tabella dell'art. 1 sono stati determinati applicando i criteri fissati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con riferimento a quanto previsto dal D.M. n. 313 del 21/07/2011, prevedendone una tariffa pari all'importo lordo orario di € 100,00, indipendentemente dal numero di iscritti.

Qualora l'insegnamento non dovesse essere erogato per mancanza di studenti iscritti, si provvederà al pagamento del 50% del compenso pattuito.

Art. 8 **Diritti e doveri**

¹ Allegato richiesto per i candidati che fossero dipendenti di amministrazioni pubbliche e perciò soggetti al regime della preventiva autorizzazione, cfr. art. 53 del D.Lgs 165/2001; per i docenti universitari, cfr. art. 6 della Legge 240/2010 "I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, funzioni didattiche e di ricerca, nonché compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'università di appartenenza, a condizione comunque che l'attività non rappresenti detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate dall'università di appartenenza"



Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- a. allo svolgimento delle lezioni previste nel bando di selezione indicando nel registro delle lezioni la data, le ore eseguite e il programma svolto in ogni lezione. Al termine del corso il registro delle lezioni deve essere trasmesso, ai fini dell'apposizione del visto, al Direttore del Dipartimento. Il visto costituisce attestazione del regolare svolgimento delle attività e presupposto per la liquidazione del compenso;
- b. al ricevimento ed alla assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione e l'organizzazione didattica e l'accertamento dell'apprendimento, indicando nel registro delle lezioni le ore dedicate;
- c. alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea per l'intero anno accademico ivi compresa la sessione straordinaria secondo le disposizioni del Regolamento didattico;
- d. alla pubblicazione del curriculum vitae, del programma dell'insegnamento, dei giorni e delle ore in cui sarà a disposizione degli studenti sulla pagina web del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione in base alle indicazioni ricevute dalla segreteria del Presidio di Lettere, Filosofia, Comunicazione;
- e. a prendere visione del Regolamento didattico di Ateneo e a conoscere le procedure amministrative e gli strumenti informatici utilizzati per il corretto svolgimento delle attività didattiche attribuite.

I soggetti incaricati possono accedere ai Servizi dell'Ateneo secondo le modalità previste nei rispettivi regolamenti.

Ai soggetti incaricati si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo entrato in vigore il 6/2/2014 e pubblicato sul sito dell'Università <http://www.unibg.it/amministrazione-trasparente>. Disposizioni generali: Atti generali.

I soggetti incaricati ricevono copia dei suddetti codici e dichiarano di accettarne il contenuto, apponendo la firma su una copia che viene trattenuta dall'Università. Il mancato rispetto di tali obblighi di condotta determinerà la risoluzione del contratto. La prestazione deve essere eseguita personalmente, senza avvalersi di sostituti. Il docente partecipa al Consiglio di Corso (su invito e senza diritto di voto) e può accedere alle strutture bibliotecarie e di servizio dell'ateneo funzionali all'efficace svolgimento delle attività didattiche attribuite.

Art. 9 **Trattamento dati personali**

L'Università informa l'incaricato, che acconsente, che i dati personali forniti saranno raccolti presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione dell'Università degli studi di Bergamo e trattati per la finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione dell'incarico, ai sensi del D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati) e della normativa nazionale applicabile (d'ora innanzi, congiuntamente, la "Normativa Applicabile), e utilizzati ai fini della gestione della



posizione penale, previdenziale, assicurativa e fiscale e per tutte le finalità inerenti lo svolgimento dell'incarico.

Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di Trasparenza, il curriculum vitae del vincitore/della vincitrice e la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 15 del citato decreto saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Consulenti e Collaboratori".

Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o Data Protection Officer DPO) è l'Avv. Michele Gorga, contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@unibg.it, al quale gli interessati (*persone fisiche cui si riferiscono i dati*) possono rivolgersi per questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti.

L'incaricato, s'impegna, ai sensi della Normativa Applicabile, a rispettare gli obblighi in materia di protezione dei dati personali nel trattamento dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento dell'incarico ed a trattarli unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente prestazione.

Art. 10 Responsabile del procedimento

Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Claudia Licini, presso il Presidio del Dipartimento di *Lettere, Filosofia, Comunicazione*, via Pignolo n. 123 cap. 24121 Bergamo, stanza 309, Tel. 035/2052220.

Per ulteriori informazioni: Sig.ra Annalisa ALIBERTI stanza 307, Tel. 035/2052439.

Art. 11

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Si informa che presso l'Università degli studi di Bergamo è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, ai sensi del D.L. 9/6/2021 n. 80, convertito nella L. 6/8/2021 n. 113, e del DPR 24/6/2022 n. 81, ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza al Direttore Generale. Eventuali segnalazioni al Responsabile potranno essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica prevenzione.corruzione@unibg.it.

Normativa di rinvio e pubblicità

Per quanto non esplicitamente previsto in questo avviso, si fa rinvio alle norme previste dal vigente Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010 e alla normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'Università degli studi di Bergamo <https://www.unibg.it/> seguendo il percorso *Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Concorsi e selezioni- Docenti a contratto e tutor didattici - Docenti a contratto*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

Bergamo, come da registrazione di protocollo

Il Direttore del Dipartimento
(prof. Alfredo Paternoster)

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.
24 del D. Lgs. 82/2005*